



PROVINCIA DI VERONA

Servizio tutela faunistico ambientale

U.o. Gestione del territorio

OGGETTO: Assegnazione ai Comprensori alpini, all'Ambito territoriale di caccia n. 2 “dei Colli” e all'Azienda faunistico-venatoria “Monte Garzon” dei capi di capriolo oggetto di prelievo selettivo durante la stagione venatoria 2011/2012.

Determinazione n. 2892/11 del 07/07/2011

Il funzionario delegato

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- lo statuto provinciale ed in particolare l'articolo 75 in ordine alle funzioni dirigenziali;
- il decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'articolo 17 sulle funzioni proprie e la gestione di risorse specifiche assegnategli con il piano esecutivo di gestione, ai dipendenti titolari delle aree delle posizioni organizzative;
- l'articolo 28 del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nella parte in cui prevede che il dirigente possa delegare, con provvedimento scritto, alcune delle funzioni proprie e la gestione di risorse specifiche assegnategli con il piano esecutivo di gestione ai dipendenti inquadrati nella categoria professionale D, titolari delle aree delle posizioni organizzative;

visto l'articolo 2 della legge regionale del Veneto 9 dicembre 1993, n. 50, che assegna alla provincia le funzioni amministrative in materia di protezione della fauna e prelievo venatorio;

visto il piano esecutivo di gestione per l'anno 2011, ed in particolare il 1° obiettivo “Gestione compiti e funzioni del settore e sviluppo di interventi pianificatori di secondo livello”⁴ attività “Interventi e iniziative in materia di caccia e di gestione del territorio a fini faunistici”, ⁴ subattività “Censimenti e abbattimenti della tipica fauna alpina”, a cui ricondurre l'oggetto del presente provvedimento;

dato atto che con determinazione organizzativa n. 18/2011 in data 18 gennaio 2011 è stata assegnata al dott. Confortini la responsabilità, nell'ambito del piano esecutivo di gestione per l'anno 2011, affidando allo stesso l'adozione del provvedimento di autorizzazione allo svolgimento dei piani di abbattimento agli ungulati;

visto l'articolo 19 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che assegna alla provincia le funzioni amministrative in materia di tutela della fauna e regolamentazione della caccia;

premesso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 in data 29 maggio 2008 sono state approvate le direttive per il prelievo degli ungulati sul territorio provinciale, successivamente modificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 85 del 14 maggio 2009;

considerato, in particolare, che nelle sopraccitate direttive sono stati stabiliti i tempi di prelievo del capriolo suddivisi per sesso e classe d'età, prevedendo, altresì, al punto 4. delle stesse, che *“con successivo provvedimento della Provincia, a seguito della valutazione dei censimenti e degli abbattimenti effettuati da parte del tecnico faunista incaricato, viene approvato il piano di prelievo annuale per i vari Comprensori e A.T.C. n. 2”*;

visto il parere favorevole dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A. ex I.N.F.S.), ns. prot. n. 7757 in data 25 marzo 2011, in merito alla proposta di piano di abbattimento (nota ns. prot. n. 2290 in data 11 gennaio 2011), con riferimento ai periodi di prelievo distinti per sesso e classe d'età, relativamente alle specie “camoscio” e “capriolo”, sia per la fase giovanile che adulta;

dato atto che la Regione del Veneto con propria deliberazione di Giunta n. 380 del 29 marzo 2011 ha autorizzato le Province a regolamentare la caccia di selezione agli ungulati ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 12, comma 2, della legge n. 157/1992, all'articolo 16, comma 4, della L.R. n. 50/1993 e all'articolo 11-quattordicesima della legge 2 dicembre 2005, n. 248;

dato atto che con determinazione del funzionario delegato n. 1500/11 del 11 aprile 2011 è stato approvato il piano di abbattimento del capriolo giovane nei Comprensori alpini e nell'A.T.C. n. 2, al quale è stato dato seguito durante i mesi di maggio e giugno 2011;

vista la proposta di piano di abbattimento del capriolo per la stagione venatoria 2011/2012 elaborata dal Servizio tutela faunistico ambientale in data 5 luglio 2011 a seguito della valutazione dei dati ottenuti attraverso i censimenti e la valutazione dei trofei relativi alla passata stagione venatoria;

ritenuto altresì di prevedere, analogamente che per la passata stagione venatoria, il piano di abbattimento del capriolo anche all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria “Monte Garzon” (come dalla stessa richiesto al Servizio tutela faunistico ambientale) sita nei comuni di Tregnago, Illasi e Cazzano di Tramigna, sulla base delle risultanze dei censimenti nella stessa effettuati in data 10, 14 aprile e 1 maggio 2011;

considerato che i piani di abbattimento in questione sono stati preventivamente condivisi con i Comprensori alpini del Baldo della Lessinia;

considerato che la sopraccitata proposta tiene conto anche del grado di attuazione del piano di abbattimento del capriolo giovane effettuato durante il mese di maggio e giugno, sulla base della determinazione del funzionario delegato n.1500/2011;

considerato che il piano di abbattimento del capriolo in oggetto tiene conto delle esigenze di salvaguardia e di espansione della popolazione di capriolo, prevedendo un prelievo inferiore percentualmente all'incremento della specie, pari a circa il 20% del contingente censito per il Baldo e del 16% per la Lessinia, analogamente che per le passate annualità, in modo da consentire quindi un aumento degli esemplari in ciascuna unità di gestione;

determina

1. di assegnare ai Comprensori alpini del Baldo i capi di capriolo da prelevare in selezione durante la stagione venatoria 2011/2012, come segue:

Comprensori alpini del Baldo	M G	MA	FG	FA
Brentino Belluno	1	3	1	3
Brenzzone	1	1	1*	
Caprino Veronese	2	5	1	5
Costermano	1	1	1*	
Ferrara di Monte Baldo	2	6	2	6
Malcesine	1	2	1	1
S. Zeno di Montagna	1	2	2	2
Torri del Benaco			1*	
Rivoli Veronese	1**			

* = capo adulto o giovane come da punto 3.; ** capo di sesso maschile o femminile, giovane o adulto.

2. di assegnare ai Comprensori alpini della Lessinia, all'A.T.C. n. 2 e all'Azienda faunistico-venatoria "Monte Garzon" i capi di capriolo da prelevare in selezione durante la stagione venatoria 2011/2012, come segue:

Comprensori alpini della Lessinia, ATC 2 e AFV "Monte Garzon"				
	MG	MA	FG	FA
ATC n° 2 Val d'Illasi	1	1	1	1
ATC n° 2 Valpantena	1	2	1	2
ATC n° 2 Val 'Alpone	1	1	1*	
AFV Monte Garzon	1**			
Badia Calavena	1	2	2	1
Bosco Chiesanuova	3	7	4	7
Cerro Veronese	2	2	2	2
Dolcè	1	1	-	1
Erbezzo	2	4	4	4
Fumane	2	1	1	1
Marano di V.lla	1*		1*	
Negrar	1**			
Roverè Veronese	2	2	1	2
S. Ambrogio di V/A	1	1	1*	
S. Anna d'Alfaedo	1	2	1	2
Selva di Progno	1	1	1	1
San Mauro di Saline	1	1	1*	
Velo Veronese	1	1	-	-

* = capo adulto o giovane come da punto 3.; ** capo di sesso maschile o femminile, giovane o adulto.

3. di precisare che le sigle relative alle classi di prelievo di cui alle sopraccitate tabelle, vanno così intese:

- MG = maschio giovane di 1 anno compiuto;
- MA = maschio di 2 o più anni;
- FG = femmina giovane, cioè soggetti di 5-8 mesi, in considerazione del periodo di prelievo;
- FA = femmina subadulta e adulta non accompagnata da piccoli. Tra le FA vanno quindi ricomprese anche le femmine di 17-20 mesi;

4. di stabilire che il prelievo venga praticato secondo i tempi sotto indicati, conformemente a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 89/2008 e n. 85/2009:

- dal 15 agosto 2011 al 20 ottobre 2011: maschi adulti e subadulti (MA) e giovani (MG = età 1 anno compiuto);
- dal 15 ottobre 2011 al 30 gennaio 2012: femmine adulte e subadulte (FA) e giovani (FG = età 5-8 mesi) e maschi piccoli (non contemplati nel soprariportato piano di abbattimento);

5. di stabilire che venga data priorità all'abbattimento dei soggetti visibilmente debilitati, menomanti o comunque morfologicamente di corporatura inferiore alla media, in particolare durante il prelievo delle femmine. Qualora tali abbattimenti avvengano all'interno dei sopraccitati periodi specificatamente previsti per ciascun sesso e classe d'età, il capo dovrà essere messo a disposizione del personale del Corpo di Polizia provinciale per gli opportuni accertamenti sanitari;

6. di precisare che l'abbattimento del capriolo per motivi sanitari al di fuori dei periodi di cui al punto 4. può essere effettuato dal personale del Corpo di Polizia provinciale;

7. di precisare, altresì, che il presente piano di abbattimento del capriolo sostituisce quello precedentemente approvato con determinazione del funzionario delegato n. 1500/11 in data 11 aprile 2011, relativamente ai capi di 1 anno d'età;

8. di precisare, infine, che gli abbattimenti dovranno essere effettuati secondo le modalità stabilite dalle direttive per il prelievo venatorio degli ungulati in provincia di Verona approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 in data 29 maggio 2008, modificata dalla deliberazione n. 85 del 14 maggio 2009.

Ivano Confortini